

la rassegna



N°3

MAGGIO-GIUGNO 1980
ANNO XLVIII

**RIVISTA
BIMESTRALE
DEL
GRUPPO RAS**

A Milano la premiazione degli anziani

In un articolo scritto a commento di alcune indagini statistiche sul problema degli anziani in Italia e nei Paesi della Comunità Europea, Pierpaolo Luzzatto Fegiz ha sottolineato che «in tutte le professioni in cui occorrono abilità specifiche, che si acquistano solo dopo lunghi anni di esperienza, allontanare

chi sa lavorare, e quindi non spreca tempo, materiali ed energia, può solo abbassare la produttività media. Ma non basta: in tutti i campi di attività solo il lavoratore maturo e quindi relativamente anziano è in grado di ottenere il massimo rendimento da altri lavoratori meno esperti e quindi meno pagati; egli sa istruir-

li, valutarli e correggerli, e in tal modo fa risparmiare delusioni agli apprendisti e perdite all'azienda».

Questo specifico, insostituibile ruolo «didattico» degli anziani nel mondo produttivo è stato più volte sottolineato anche nel corso dell'annuale cerimonia di premiazione dei «fedelissimi» delle Compagnie del Gruppo RAS, che si è svolta il 15 maggio.

Seguendo il consueto criterio della rotazione di sede fra Milano, Trieste e Roma, quest'anno l'incontro si è tenuto nel capoluogo lombardo.

Erano presenti il presidente delle Compagnie Ettore Lolli, l'amministratore delegato e direttore generale Umberto Zanni, il consigliere d'amministrazione Giulio Frausin, i condirettori generali Dario Gaverbi e Claudio Reichlin, i direttori centrali Francesco Gettuli ed Enzo Zeni, il responsabile della di-



